

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI n. 3/2021

Il giorno 23 aprile 2021 alle ore 11.00 in tele conferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Vincenzo Piazza, Presidente, Dott. Giovanni Massera e dalla Signora Elisabetta Rainieri, componente designata dal MEF, per procedere all'esame del Bilancio 2020.

Analizzati i documenti di cui si compone il Bilancio 2020, effettuati gli opportuni riscontri contabili, letto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e la Relazione del Presidente, il Collegio dei Revisori redige la sotto riportata relazione da allegare al Bilancio 2020:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio 2020, completo di tutti i prospetti previsti dall'articolo 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ed abbiamo altresì esaminato la Relazione del Presidente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ad effettuare le verifiche periodiche previste dal citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e la rilevazione dei fatti di gestione.

In seguito a tali controlli, sia specifici che a campione, non sono state rilevate irregolarità, né di natura contabile, né relative ad adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

La nostra presenza è stata sempre assicurata alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le relative delibere sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente e del sistema amministrativo-contabile, sulla compatibilità e attendibilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali e utili informazioni fornite dai responsabili delle funzioni. Non abbiamo osservazioni da riportare al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle direttive governative volte alla valutazione, al controllo delle spese correnti e ad una attenta politica di contenimento dei costi di gestione, impegni volti ad assicurare una corretta amministrazione delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza e risultato.

Relativamente ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, i Revisori hanno accertato che l'ente, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, esegue i pagamenti nei tempi previsti dalla normativa, al massimo entro 60 gg. dalla data di emissione delle fatture, salvo diversi accordi presi con i fornitori. Come si rileva dall'attestazione dei tempi di pagamento, l'indice di tempestività è pari a 2,26, pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art 41 Co. 2.

Le rimodulazioni al budget annuale sono state deliberate nei modi e con le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Inoltre, ove previsto, è stato richiesto ed ottenuto il nostro parere. Al riguardo non vi sono osservazioni da formulare. Abbiamo verificato la correttezza della presentazione dei Bilanci al MEF come disposto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene al bilancio in rassegna, attestiamo di avere, in particolare:

- verificato la veridicità e correttezza dei dati contabili e l'osservanza delle norme per la formazione del bilancio e relativi allegati;
- preso atto della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente;
- verificato che dall'analisi dei dati contabili esposti per l'esercizio in corso, l'equilibrio di bilancio è stato oggetto di una attenta valutazione, anche in relazione alle variazioni che si sono realizzate nel corso dell'anno;
- preso atto che l'esercizio corrente ha chiuso con un utile di € 13.049;
- preso atto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, per il triennio 2020/2022, adottato dall'Ente con delibera del Consiglio Direttivo del 31 marzo 2020, in applicazione dell'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, **si attesta** il rispetto di tutti i parametri in esso contenuti;

STATO PATRIMONIALE			
Voce di bilancio		Consuntivo	Totali
ATTIVITA'			
	Totale immobilizzazioni	2.366.183	
	Totale attivo circolante	251.618	
	Totale ratei e risconti	156.915	
	Totale ATTIVITA'		2.774.716
PASSIVITA'			
	Totale patrimonio netto	2.057.052	
	Totale fondo rischi ed oneri	93.162	
	T.F.R. dipendenti	179.579	
	Totale debiti	196.631	
	Totale ratei e risconti	248.292	
	Totale PASSIVITA'		2.774.716

CONTO ECONOMICO			
Voce di bilancio		Consuntivo	Totali
VALORE PRODUZIONE			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	700.365	
	Altri ricavi e proventi	327.586	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.027.951
COSTI PRODUZIONE			
	Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	4.769	
	Spese per prestazioni di servizi	510.372	

	Spese per godimento di beni di terzi	69.782	
	Costi del personale	91.113	
	Ammortamenti e svalutazioni	19.348	
	Oneri diversi di gestione	313.393	
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.008.777
Differenza fra valore e costi della produzione			19.174
Totale proventi e oneri finanziari			236
Risultato prima delle imposte			19.410
Imposte sul reddito dell'esercizio		6.361	
UTILE D' ESERCIZIO			13.049

Nel rimandarVi alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Presidente per ogni ulteriore e dettagliata informazione, Vi attestiamo che la stessa riporta i criteri di valutazione del patrimonio sociale, per l'applicazione dei quali è stato osservato il principio della continuità da un esercizio all'altro.

In particolare segnaliamo, come riportato dagli Amministratori nei documenti di bilancio, che nel corso dell'esercizio è stata effettuata una rivalutazione solo civilistica degli immobili di proprietà, ai sensi dell'art. 110 DL. 104/2020. Le ragioni che hanno portato a questa scelta sono ben motivati nella nota integrativa del bilancio al 31.12.2020. Gli Amministratori, ai fini del calcolo del valore attribuito ai singoli cespiti, hanno utilizzato i prezzi compresi tra i minimi ed i massimi che l'Agenzia delle Entrate applica in sede di accertamento dei valori immobiliari. A parere degli stessi, tale quantificazione è sicuramente da ritenersi prudentiale e l'eventuale realizzo di tali beni non dovrebbe determinare minusvalenze.

Tale operazione ha comportato un effetto di aumento del patrimonio netto dell'Ente di euro 1.697.716.

Il Collegio dei Revisori prende atto di tale scelta che non ha inciso sul conto economico dell'Ente.

I positivi risultati di bilancio evidenziano, come per gli esercizi passati, un atteggiamento attivo da parte dell'Ente nella complessiva gestione dei servizi.

Per quanto attiene all'esame dei rischi cui è esposto l'ente, tale situazione comporta l'esistenza di un rischio sia generale che di settore.

Per quello che concerne la gestione rispetto al precedente esercizio occorre evidenziare che l'esercizio 2020 è stato segnato negativamente dalla emergenza sanitaria causata dal COVID19, che ha costretto alla totale chiusura dell'attività lavorativa per due mesi ed al relativo rallentamento nei mesi successivi, con conseguente notevole diminuzione dei ricavi - 13%, a fronte di una riduzione dei costi pari all'8,7%.

L'utile d'esercizio, pari ad € 13.049, va ad incrementare il patrimonio netto dell'ente.

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma, I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento", sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Il Consiglio Direttivo dell'ente rimane, comunque, chiamato a vigilare su una attenta politica del contenimento e della riduzione dei costi di gestione, sempre con attenzione del rispetto delle disposizioni ed una corretta gestione economica e patrimoniale.

Nell'ambito dei processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, in virtù della legge di contabilità e finanza pubblica, n. 196 del 31 dicembre 2009 e, delle indicazioni di cui alla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e specifiche indicazioni di ACI Italia, come da nota prot. 3306 del 10/04/2015, l'Ente provvede alla predisposizione dei seguenti allegati:

- rendiconto finanziario
- conto consuntivo in termini di cassa
- rapporto degli obiettivi.

Per quanto esposto, i Revisori dei Conti attestano la corrispondenza tra le risultanze del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Automobile Club di Parma e le scritture contabili dell'Ente, nonché la coerenza dell'assestamento del budget annuale con i dati rendicontati.

Il Collegio giudica, quindi, il Bilancio dell'esercizio 2020 dell'Ente senza rilievi e ritiene che lo stesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Pertanto Vi proponiamo l'approvazione del Bilancio 2020 così come predisposto dal Consiglio Direttivo, unitamente alla Relazione del Presidente.

F.to Il Collegio dei Revisori

Vincenzo Piazza (Presidente)

Giovanni Massera

Elisabetta Rainieri
